



Federazione
Italiana
Escursionismo

La sezione di alpinismo escursionistico del **GS Marinelli**, nell'ambito delle attività promozionali e ricreative della **FIE** (Federazione Italiana Escursionismo) organizza per la giornata di:

Giovedì 06 settembre 2018

Escursione a: **Cima di Lemma** (m. 3068)

Da: B.ta Camoscio 1781m (piani di Arale)

Sterrata segnata CAI 116

↑ Bivio sent CAI 101-7 (1850 m)

↑ Baita Fontanini (1908 m)

↑ Passo di Tartano (2102 m)

↑ Cima di Lemma (2348 m)

Ritorno: ↓ Passo di Lemma (2137 m)

↓ Bivio CAI 101-7 (m.1850)

↓ Baita camoscio (1781 m)

Tempi indicativi: Intero giro ore 5.00 circa

Difficoltà: EE (escursionisti esperti) per alcuni tratti del ritorno in cresta)

Ritrovo: ore 7.00 (Villa Regina Pacis)

La Cima di Lemma è una modesta elevazione con cui culmina la lunga cresta che dal Passo di San Simone porta al Passo di Tartano, attraverso il Passo di Lemma, nel sottogruppo di Lemma - Pegherolo nelle Alpi Orobie (Alta Val Brembana). La salita alla cima può essere effettuata anche in presenza di neve, ma preferibilmente ad inizio inverno o fine primavera dato che il ripido pendio erboso del versante sud che si attraversa per raggiungere il Passo di Lemma è soggetto a valanghe.

Dalla baita Camoscio (1781 m) si risale la strada sterrata fino a riprendere il sentiero 101. Si prosegue con pendenza costante nella conca sotto il passo di Lemma (raggiungibile con il sentiero 116) fino alla baita Fontanini (1908 m). Il

sentiero taglia a mezzacosta il versante sud della Cima di Lemma senza grossi dislivelli, attraversando zone a bosco e a pascolo. Importanti vestigia dell'antica attività pastorale sono i recinti in pietra per custodire il bestiame, denominati bàrech e ravvisabili una volta entrati nel vallone che immette al passo di Tartano (2102 m), ormai raggiungibile con poche svolte. Lungo tutto il passo si possono osservare i resti della Linea Cadorna, opera difensiva risalente alla Prima Guerra Mondiale, creata come argine a un'ipotetica avanzata austriaca attraverso la neutrale Svizzera e mai utilizzata a scopi militari. Il panorama regala una dettagliata vista delle Alpi Retiche, dal M. Disgrazia alla Val Masino sino alle cime della Val Chiavenna e Spluga. Vicini e ben visibili i laghetti del Porcile, posti sul versante valtellinese. Dal passo si sale lungo l'erboso crinale fino alla Cima di Lemma (2348 m)

Ritorno: Discesa lungo il panoramico crinale che dalla cima di Lemma scende al passo omonimo. Il percorso è senza difficoltà trattandosi di una larga cresta con sentiero, ma in alcuni tratti presenta qualche roccetta affiorante e risulta esposto, per cui richiede attenzione a non inciampare. Al Passo di Lemma prendiamo a sinistra (sud) il sentiero 116 discendente a larghi tornanti verso il sottostante sentiero 101, e proseguiamo per la Baita del Camoscio sulla sterrata fatta all'andata.



Programma in breve:

Ore 7.00 Ritrovo e partenza da Villa Regina P.

Ore 8.45 Previsto arrivo ai Piani di Arale (B.ta Camoscio)

Rientro previsto per le ore h. 17 circa

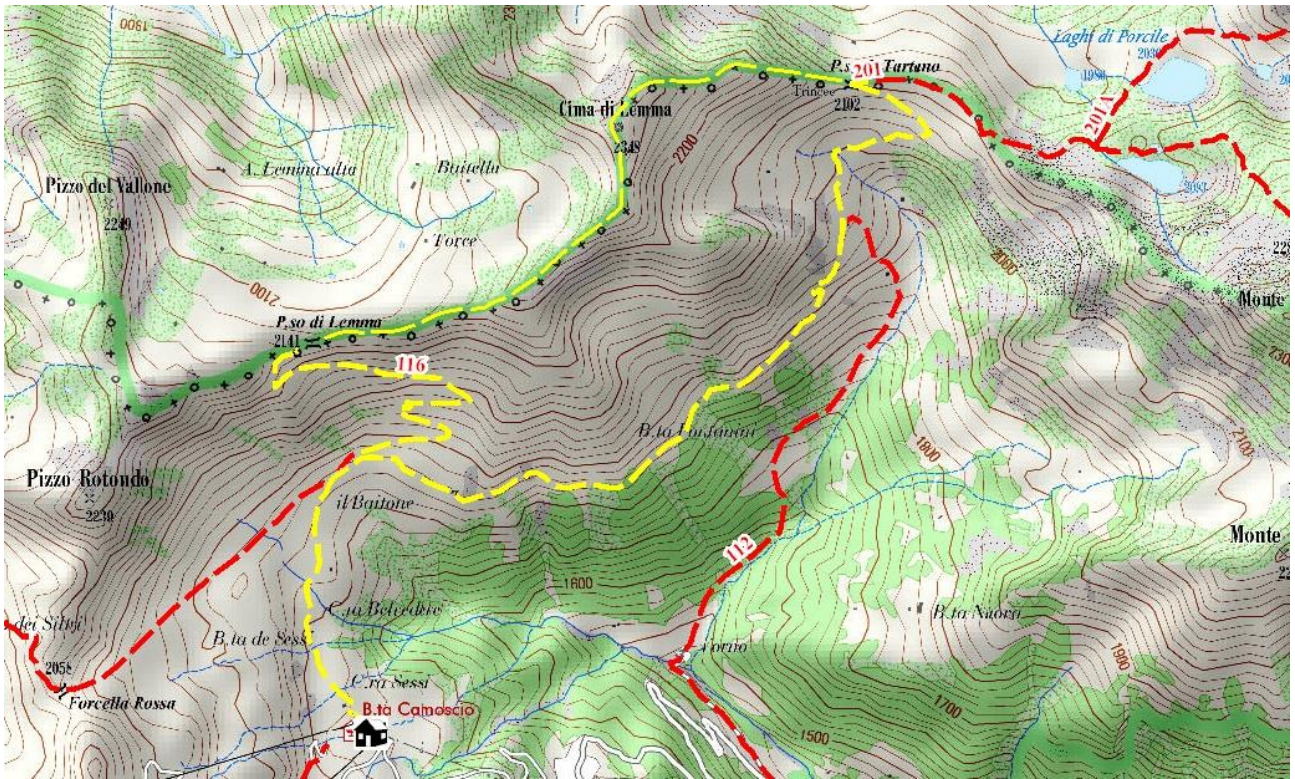
Informazioni: Sandro N. tel. 349-4202489

Armando tel. 339-8964508

Cima di Lemma (2348 m)

Pizzo Scala (versante Valtellinese)

MAPPA DEL PERCORSO



NB. Il ritorno in cresta è senza particolari difficoltà, alcuni punti esposti richiedono attenzione.